



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

TERRITORI COMUNI 2024

Codice progetto: PTCSU0016023010438NXTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "Territori Comuni 2024", vuole **promuovere la partecipazione attiva delle comunità locali delle province di Benevento e di Napoli, per favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse territoriali**. Si vuole proporre ai cittadini, non solo giovani, di costruire insieme un percorso in cui la/le responsabilità di ciascuno e le occasioni di incontro possano **produrre "beni" collettivi**; passando, quindi, dalle buone intuizioni di qualcuno alla condivisione di **progetti comuni** per generare patrimonio pubblico, ricchezza e capitale sociale.

La strategia ideata nell'ambito di questo progetto ha come **OBIETTIVO SPECIFICO, promuovere e valorizzare i territori delle province di Benevento e di Napoli integrando quelle che possono essere considerate, in chiave turistica, le principali eccellenze**.

Valorizzando in modo coordinato tali eccellenze (che sono in diversi ambiti: culturale, storico, ambientale, sociale/ricreativo), si riuscirà anche a **rafforzare la ricezione turistica**.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I giovani opereranno in stretta sinergia con il personale delle Amministrazioni Comunali coinvolte, avranno modo di approfondire la conoscenza del territorio e di contribuire al dibattito in corso per individuare modalità più efficaci di incontro e di informazione con il tessuto sociale. Nel corso dell'anno di servizio civile a ciascun volontario, impiegato nella propria sede di servizio, saranno assegnate delle precise attività da svolgere in relazione alle varie attività e agli obiettivi da raggiungere indicati nel progetto. I giovani in Servizio civile opereranno in stretta sinergia e gli operatori locali di progetto e con il personale specializzato nelle materie di progetto. Come si evince dalle azioni descritte nei punti precedenti i giovani saranno inseriti in specifiche aree di intervento:

SERVIZI INFORMATIVI SUI BENI CULTURALI, STORICI, ARTISTICI E NATURALISTICI DEI VARI COMUNI

AZIONI SPECIFICHE DA ATTUARSI IN OGNI SEDE DI PROGETTO

<p>1. Servizi informativi sui siti naturalistici e sugli eventi del territorio</p>	<p>1.1. Creazione di una rete di sportelli aperti alla cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipare all'allestimento/riadattamento dello spazio/sportello territoriale. -Partecipare alla ideazione e realizzazione del materiale informativo. -Diffondere e distribuire il materiale informativo. - reperire i dati ed aggiornare la banca dati digitale. - Organizzare tavoli di lavoro territoriali: calendarizzazione, tenuta dell'agenda, mailing list, organizzazione logistica degli incontri. -Partecipare agli incontri con le istituzioni locali. -Calendarizzare le attività da realizzare a breve, medio e lungo termine.
<p>2. Marketing e Promozione Territoriale</p>	<p>2.1. Promozione digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Preparare, gestire e aggiornare le pagine FB e Instagram dedicate al progetto. - Ideare, predisporre, diffondere e gestire la newsletter promuovendola attraverso canali web, siti culturali e del turismo
	<p>2.2. Creazione di una Carta dei servizi e delle attività turistiche, culturali e enogastronomiche, unica per tutti i Comuni interessati, al fine di coordinare al meglio le informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Mappare i siti culturali, storici, artistici e naturalistici dei vari Comuni -Stendere una nota con le modalità di accesso (ex: contatti, biglietti ecc.) di ogni sito -Stendere una lista delle strutture recettive della provincia di Benevento e dei servizi collaterali esistenti sul territorio (trasporto, comunicazioni, ecc.). -Partecipare alla creazione e alla diffusione della mappa dei servizi.
	<p>2.3. Realizzazione campagne promozionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipare alla formazione preliminare con esperto comunicazione e marketing territoriale. -Fare promozione sociale definendo e conducendo le visite di contatto presso Comuni limitrofi (contatti telefoni, organizzazione logistica, calendarizzazione incontri). -Partecipare alla realizzazione dei materiali informativi sulle attività turistico-culturali-paesaggistiche-enogastronomiche del territorio.
<p>3. Implementazione/ potenziamento di nuove attività territoriali.</p>	<p>3.1. Pianificazione degli interventi territoriali, quali visite guidate e rete</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Predisposizione di percorsi per le visite guidate in funzione delle tematiche (flora, fauna, le acque, la vegetazione, le sedimentazioni culturali, l'agricoltura di montagna, ecc.).

	escursionistica.	-Predisposizione ed aggiornamento della cartografia escursionistica. -Predisposizione di un modello tipo di visita guidata in funzione del tipo di visitatore e delle sue esigenze.
	3.2. Realizzazione di sagre, mostre, manifestazioni enogastronomiche ed eventi temporanei.	-Partecipare all'allestimento logistico della mostra/ sagra/evento -Partecipare agli stand informativi organizzati in occasione degli eventi pubblici anche con momenti di accoglienza ed accompagnamento visitatori.

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PARTECIPATA

AZIONI CONDIVISE TRA LE SEDI PROGETTUALI

4.Promozione e sviluppo cittadinanza attiva tra i giovani	4.1. Laboratori di cittadinanza attiva e partecipazione per i giovani e per le scuole.	-Partecipare a riunioni di progettazione di nuovi interventi. -Mettere a punto di materiale didattico ed informativo. -Allestire i laboratori didattici. -Prendere contatti con le scuole e i luoghi di aggregazione territoriali dei giovani. -Stendere il calendario degli incontri. -Partecipare alla gestione dei percorsi didattici e di sensibilizzazione ai giovani. -Organizzare momenti di diffusione dei risultati raggiunti.
5.Attività di sensibilizzazione per la cittadinanza	5.1.Momenti di Educazione allo sviluppo sostenibile"	-Partecipare all'allestimento logistico su ogni territorio comunale coinvolto. -Partecipazione agli stand informativi organizzati in occasione degli eventi pubblici.

Con riferimento alla possibilità di realizzare parte delle attività in modalità da remoto ci si riserva per le attività proposte nel rispetto di quanto disposto dalla normativa di riferimento.

Occasione/i di incontro confronto con i giovani:

- Organizzare e preparare i materiali da proporre per singola sede e progetto durante l'incontro (video, cartelloni)
- Collaborare all'organizzazione logistica dell'evento
- Ideazione di materiale divulgativo
- Pubblicizzazione attraverso volantaggio e distribuzione dei materiali cartacei
- Partecipazione a gruppi di confronto con l'utenza
- Creazione di un report finale utile alla divulgazione delle informazioni
- Partecipazione alle riunioni di team

Attività di attività di comunicazione e disseminazione programma e progetti

I volontari dovranno partecipare a tutte le attività di promozione e informazione del programma utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale:

- produzione prodotti dedicati al servizio civile da veicolare on line, attraverso testate giornalistiche, siti istituzionali, social media ed emittenti locali;
- diffusione delle informazioni all'interno della sezione dedicata sul portale istituzionale degli enti aderenti alla rete e sui siti web degli enti di accoglienza;

- creazione e gestione di profili facebook e twitter dedicati al programma e alle azioni progettuali, su cui diffondere periodicamente le attività realizzate e i risultati ottenuti;
- produzione di comunicati/articoli sul Servizio Civile Universale e sui progetti-Realizzazione – Ideazione grafica e distribuzione di brochure dedicate al programma e ai progetti ad esso legati;
- realizzazione grafica e distribuzione di materiali promozionali dedicati;
- aiuto negli sportelli informativi attrezzati che forniranno informazioni sul servizio civile universale e materiali informative dedicati;
- Partecipazione all'organizzazione logistica di: convegni, incontri e seminari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Posti
ANCI CAMPANIA	PALAZZO COMUNALE	PIAZZA MUNICIPIO	AFRAGOLA	219563	3
ANCI CAMPANIA	CENTRO SERVIZI	Contrada Leutrek	AFRAGOLA	219575	3
COMUNE DI CAUTANO	Municipio Comune di Cautano (servizi sociali)	Via Municipio	CAUTANO	173487	2
COMUNE DI FOGLIANISE	Casa Comunale F (uff. servizi sociali)	Via Municipio	FOGLIANISE	173465	10
COMUNE DI PONTE	Casa Comunale Ponte	Piazza XXIII giugno	PONTE	173466	3
COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO	Uff. protocollo S.Salvatore Tel	via Gioia	SAN SALVATORE TELESINO	173503	6
COMUNE DI TRECASE	COMUNE DI TRECASE - Ufficio Turistico	Via Manzoni	TRECASE	182149	4
COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	COMPLESSO SPORTIVO	VIA CLUVIA	CASTELLO DEL MATESE	177907	4
COMUNE DI CENTOLA	MUSEO ANTIQUARIUM	CORSO CARLO PISACANE	CENTOLA	177935	2
COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA	MUNICIPIO SAN NICOLA BARONIA	VIA VITTORIO VENETO	SAN NICOLA BARONIA	177934	2
COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME	EX CAPRICO PIAZZA MARINA	PIAZZA MARINA	CASAMICCIOLA TERME	177918	4
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	PALAZZO EX ANCELLE	VICO SANT'ANNA	CASTELLAMMARE DI STABIA	177937	6
COMUNE DI CASALDUNI	Casa comunale Casalduni	Piazza Municipio	CASALDUNI	212140	1
COMUNE DI ARPAISE	Casa comunale di Arpaise	corso Paolo Emilio Capone	ARPAISE	212138	1
COMUNE DI ERCOLANO	MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE - Fondazione C.I.V.E.S.	VIA QUATTRO NOVEMBRE	ERCOLANO	213193	3
COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA	Casa comunale	Piazza Umberto I	CONCA DELLA CAMPANIA	219038	2
COMUNE DI SAN PRISCO	Casa comunale	Via M. Monaco	SAN PRISCO	219189	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: 58 POSTI senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale sono tenuti ad osservare le seguenti norme e regole di condotta: - il rispetto del regolamento di gestione e utilizzo delle strutture e degli strumenti (orari, linguaggio e abitudini consolidate, materiali e beni di consumo, attrezzature); - il rispetto rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; - il rispetto della privacy sugli utenti seguiti; - la partecipazione ai percorsi formativi generali e specifici e di tutoraggio nei luoghi predestinati alle attività formative ed alle attività di accompagnamento tutoriale dovunque esse siano ubicate; - la disponibilità ad eventuali temporanei spostamenti dalla sede di destinazione sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto ed in base alle attività esterne indicate nel progetto, per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili e per la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo; - la disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto; - la disponibilità alla reperibilità per situazioni di emergenza sempre in orari diurni; - la disponibilità ad essere in servizio nei giorni festivi e prefestivi là dove necessario e nel rispetto dei giorni di riposo settimanale; - utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi; laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevederà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario; - la disponibilità a frequentare corsi, seminari e momenti di confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, organizzati anche dagli enti partner del progetto.

GIORNI DI SERVIZIO E ORARIO:

25 ORE A SETTIMANA
5 GIORNI A SETTIMANA

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: No
EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI: No
ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO: Attestato specifico dall' ente Mestieri Campania e ANBECA SRL (per le sedi di ANCI CAMPANIA).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**CRITERI DI SELEZIONE**

GRIGLIA PUNTEGGIO COLLOQUIO Max 60

puntiPRECEDENTI ESPERIENZE Max 30 punti

TITOLI DI STUDIO, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE

CONOSCENZE Max 20

Totale Max 110 punti

PUNTEGGI RELATIVI AL CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO**PRECEDENTI ESPERIENZE**

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE PRESSO ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO

coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLOCHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

TOTALE 30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.

TITOLO DI STUDIO (sarà valutato solo il titolo più elevato) LAUREA ATTINENTE AL PROGETTO 8 punti

LAUREA NON ATTINENTE AL PROGETTO 7 punti

LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) ATTINENTE AL PROGETTO 7 punti LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) NON ATTINENTE AL PROGETTO 6 punti DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE ATTINENTE AL PROGETTO 6 punti

DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE NON ATTINENTE AL PROGETTO 5 punti

FREQUENZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE 0,25 per ogni anno concluso (MAX 1 punto). (Da aggiungere al punteggio della licenza media inferiore)

LICENZA MEDIA INFERIORE 3 punti

TITOLI PROFESSIONALI

Vengono valutati tutti i titoli per un MAX 4 PUNTI

1 punto: per ogni titolo non attinente al progetto; **fino a 4 punti:** per ogni titolo attinente al progetto

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE (max 4 PUNTI)

(Inerenti al progetto)

- Stage, tirocini, esperienze lavorative in Italia, esperienze lavorative, di studio all'estero diverse da quelle valutate in precedenza.
- Attività presso Enti pubblici **punti 0,25/mese** o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un minimo di 0,25 punti.
- Attività presso altri Enti **punti 0,10/mese** o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un punteggio di 0,10 punti.

ALTRE CONOSCENZE (max 4 PUNTI)

(Si valuteranno le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane)

Conoscenza di una lingua straniera, conoscenze informatiche, canto, musica, teatro, pittura, fotografia, danza, sport ecc **1 punto** per ogni conoscenza anche autocertificata utile al progetto (esempio: attestato ECDL, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLSD, attestati di laboratori per attività di teatro, attività dicanto, fotografia, pittura, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc)

0,50 punti per master non attinenti al progetto.

1 punto per master attinenti al progetto.

Tutte le conoscenze sopraindicate sono cumulabili, fino ad un max di 4 punti.

Colloqui

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può produrre un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Il colloquio farà riferimento alle seguenti voci:

- a. esperienze pregresse presso l'Ente capofila e/o presso le sedi di accoglienza (max 60 punti);

- b. idoneità del candidato rispetto alle attività previste dallo specifico progetto (max 60 punti);
- c. aspirazioni future del candidato in relazione alle attività previste dallo specifico progetto (max 60 punti);
- d. condivisione degli obiettivi e motivazione della scelta del progetto (max 60 punti);
- e. flessibilità riguardo agli orari previsti per le attività progettuali (mattina o pomeriggio) (max 60 punti);
- f. conoscenza e attitudini del candidato (max 60 punti);
- g. altri elementi di valutazione (presentazione del candidato; conoscenze sul servizio civile; conoscenza dell'ente proponente e/o delle sedi di accoglienza; affidabilità e disponibilità; gestione dello stress e stabilità emotiva; capacità gestionali di iniziativa, decisione e controllo; capacità relazionali e comunicative; conoscenze tecniche) (max 60 punti);

Punteggio finale colloquio: I commissari attribuiranno un punteggio complessivo in sessantesimi che scaturirà dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti a ogni singola voce

INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA.

La soglia minima per essere considerato idoneo, è ottenere il punteggio minimo di 36 su 60 al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede: Le sedi di realizzazione della formazione generale saranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione dei volontari e la responsabilità dell'attuazione del sistema formativo sarà in capo all'ente che ne realizza l'attività (proponente o co-progettante).
durata: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Premessa

Tenendo presente che il soggetto principale della fase formativa è il giovane in servizio civile, risulta quindi essenziale da una parte il suo coinvolgimento ed una sua responsabilizzazione, dall'altra un'offerta di un contesto nel quale egli possa esprimersi secondo le proprie competenze e aspirazioni.

La formazione specifica avverrà durante i primi mesi di servizio dei volontari.

In alcuni casi, la figura del formatore potrà coincidere con la figura dell'OLP tenendo conto delle competenze specifiche negli argomenti trattati.

Il formatore fornirà agli operatori volontari le motivazioni necessarie ad attivare uno spirito di gruppo che possa recepire in pieno il senso della solidarietà e della convivenza tra giovani sviluppando in tal modo la cultura del volontariato.

Il percorso formativo specifico seguirà le seguenti **fasi metodologiche**;

- Lezioni frontali pari al 50% delle ore;
- dinamiche non frontali, pari a 50% delle ore.
- formazione a distanza o on line in sostituzione delle dinamiche frontali: sarà possibile prevedere, qualora non fosse possibile svolgere la formazione in presenza causa situazione pandemica, l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permetterà di gestire a distanza i corsi di formazione, ognuno dei quali sarà seguito da un massimo di 30 partecipanti, monitorati da appositi tutor con la somministrazione di un test finale obbligatorio. La formazione in modalità on line sarà realizzata **in modalità sincrona e** previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Finalità

- Valorizzazione dell'esperienza, nella prospettiva di un coinvolgimento non episodico dei giovani all'impegno civile.
- Formazione di una coscienza critica e di un pensiero libero.

Obiettivi

La formazione degli op. volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità del DLGS 40/2017: la crescita civile, sociale e culturale degli op. volontari.

Attraverso i corsi di formazione e i momenti di verifica del progetto si intende altresì fornire agli op. volontari competenze di gestione di attività previste dal progetto.

Riassumendo:

- Conoscenza e approfondimento delle tematiche progettuali, che possono essere maggiormente incentrate, a seconda dei progetti, sull'ambito sociologico, psicologico, antropologico, sociale, assistenziale, ambientale, ecc.
- Miglioramento dei servizi erogati, attraverso un maggiore coinvolgimento ed una maggiore consapevolezza da parte dei giovani in servizio civile.

Strumenti utilizzati:

- dispense sulle normative di riferimento;
- cartelline, fogli, penne, pennarelli;
- lucidi, proiettore, pc, lavagne luminose, materiale da disegno.

Metodologie formative adottate

Per ogni obiettivo formativo si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- la coscientizzazione: essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo;
- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà;
- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà;
- dal saper fare al saper fare delle scelte;
- dallo stare insieme al cooperare.

Modalità di realizzazione:

- a. lezioni frontali
 - b. le dinamiche non frontali (il risultato è quello a che gli operatori volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, come valore aggiunto sia in relazione a sé stessi, che come parte integrante della comunità, da arricchire con la propria esperienza.
- Simulate;
 - Lavori di gruppo;
 - Testimonianze significative.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

La formazione specifica sarà improntata sulla metodologia Learning by doing e, compatibilmente con le necessità del progetto. Essendo questa fase rivolta ad una formazione specifica, i contenuti mireranno prettamente ad argomenti trattati "dal e nel"

progetto definendo e fornendo informazioni, metodi e supporti per lo svolgimento delle attività del servizio. Il programma formativo sarà unico.

MODULI	CONTENUTO	ORE TOTALI	ATTIVITA' PROGETTUALI DI RIFERIMENTO
<p>1° Modulo. Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto</p>	<p>1- Organizzazione del servizio. 2- Programmazione delle attività di inserimento individuale nelle attività e presentazione degli strumenti gestionali (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo...).</p>	6	TUTTE LE ATTIVITA'
<p>2° Modulo Il marketing turistico/ Lo sviluppo sostenibile nell'ambito dell'offerta culturale e turistica</p>	<p>-Fattori identificativi di un piano di marketing turistico; -Programmare obiettivi di successo a breve – medio e lungo periodo; -La comunicazione turistica. -Evoluzione del mercato turistico. - Il sistema ambiente come fattore di sviluppo. Identificazione delle risorse turistiche del territorio; -Creazione di una rete sinergica tra aziende di settore, istituzioni e Cittadinanza.</p>	24	TUTTE LE ATTIVITA'
<p>3° Modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli op. volontari in progetti di Servizio Civile”</p>	<p>Il modulo prevede di fornire all'operatore volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso. In particolare: -Informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività degli enti in generale. -Conoscenza di base delle procedure che riguardano il la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro con simulazioni. -Promozione di una Cultura della Sicurezza.</p>	12	TUTTE LE ATTIVITA'
<p>4° Modulo Elementi di progettazione sociale</p>	<p>Si prevede di fornire ai volontari elementi base per poter scrivere un progetto sociale (PCM, obiettivi, attività, risultati attesi, metodologie, bandi e avvisi)</p>	12	TUTTE LE ATTIVITA'
<p>5° Modulo Turismo sociale</p>	<p>Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile saranno strutturati incontri</p>	12	TUTTE LE ATTIVITA'

	sulle opportunità territoriali per sviluppare azioni turistiche rivolte alle fasce deboli (anziani, disabili, ecc.).		
6° Modulo Valutazione conclusiva	- Valutazione conclusiva del progetto di servizio civile: luci e ombre. Redazione bilancio dell'esperienza in uscita.	12	TUTTE LE ATTIVITA'
TOTALE		72	

La formazione specifica si terrà presso le sedi di realizzazione del progetto.

Durata: 72 ore, erogata in un'unica tranches

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Condi-Vivere, Territorio Campano Bene Comune 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
K	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
L	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D	Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali
---	---

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→ Ore dedicate: 22 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 3 moduli collettivi (totale di 13 ore), 1 modulo aggiuntivo collettivo (3 ore) e 1 modulo individuale (6 ore).